



Comune di **CASTELNUOVO DI FARFA**  
PROVINCIA DI RIETI

\_\_\_\_\_ di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno duemilanove il giorno sette del mese di maggio alle ore \_\_\_\_\_ e seguenti nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
- RICCI RENO	- Sindaco		x
- BIANCUCCI ENZO	-Assessore	x	
- SIMONETTI FRANCESCO	-Assessore	X	
- MEI ENZO	- Assessore		x
- BASILI GUSTAVO	- Assessore	X	

N. 39

Seduta del 07.05.2009

**OGGETTO**

**REGOLAMENTO  
RECANTE  
DISCIPLINA PER IL  
CONFERIMENTO DI  
INCARICHI DI  
COLLABORAZIONE A  
NORMA  
DELL'ARTICOLO 7,  
COMMA 6, DEL  
DECRETO  
LEGISLATIVO 30  
MARZO 2001, N. 165 E  
A NORMA  
DELL'ARTICOLO 110,  
COMMA 6, DEL  
DECRETO  
LEGISLATIVO 18  
AGOSTO 2000, N. 267  
RIAPPROVAZIONE.**

Presenti: 3; Assenti: 2.

Partecipa alla seduta il Segretario Dr.Tindaro CAMELIA

Il Presidente Signor ENZO BIANCUCCI

in qualità di VICE - SINDACO

dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- l'art. 3 comma 56 della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) dispone che gli enti locali, con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 267/2000, fissino, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze;
- la norma predetta stabilisce, altresì che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari di cui al precedente punto, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- il comma 57 del succitato articolo 3 della legge finanziaria 2008 dispone, infine, che le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 siano trasmesse per estratto alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro 30 giorni dalla loro adozione;

**VISTA** la circolare n. 02/2008 dell'11.03.2008, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni - ad oggetto “legge 24 dicembre 2007 n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne” che fornisce chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle disposizioni introdotte dalla legge finanziaria per l'anno 2008 ed ha richiamato la previsione generale contenuta nel comma 6 bis dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 32 del d.l. n.223/2006, convertito dalla legge n. 248/2006, circa la necessità che le amministrazioni adottino appositi regolamenti relativi alle procedure comparative a seguito delle quali conferire gli incarichi e li rendano pubblici; a tal fine, è stata predisposta una bozza di regolamento, allegata alla suddetta circolare, cui le amministrazioni possono fare utilmente riferimento, pur con i necessari adattamenti alle specificità organizzative, ed alle funzioni istituzionali loro proprie;

**VISTO** l' art. 46 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale, fra l'altro, dispone che : “ *L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.»*”.

**RITENUTO**, pertanto, necessario ottemperare ai disposti di legge come sopra esplicitati apportando al vigente regolamento comunale per il conferimento di incarichi individuali ad esperti esterni approvato con deliberazione di questa Giunta Comunale n. 42 del 4.6.2008, specifica modifica idonea al recepimento delle prescrizioni di legge;

**VISTE** le linee guida per il conferimento degli incarichi di consulenza emanate dalla Sezione Regionale di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti con deliberazione n. 15/g/2008 del 07.05.2008;

**VISTO** il nuovo testo di Regolamento comunale recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 110, comma 6, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.,

**RITENUTO** che la modifica regolamentare di che trattasi sia rispondente alle necessità di adeguamento come sopra esposte;

**RICHIAMATI:**

- la legge n. 244/2007 e, specificamente, l'art. 3 commi 18, 55, 56, 57, 76;
- il D.lgs. n. 267/2000 e, specificamente, gli artt. 48 e 89 ;

- il D.lgs. n. 165/2001 e, specificamente, l'art. 7 commi 6 , 6 bis e 6 ter;  
l'art. 46 D.L. 112/2008
- il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile servizio personale, ai sensi dell'art. 49 1° comma D. lgs. n. 267/2000;

**CON** voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

### **DELIBERA**

- 1) **di richiamare** le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con specifico riferimento ai presupposti normativi che motivano l'adozione della deliberazione medesima;
- 2) **di riapprovare**, nel testo allegato al presente atto deliberativo, quale parte integrante e sostanziale, il regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a norma dell'articolo 110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dando atto che le precedenti disposizioni regolamentari, approvate con deliberazione di G.C. n. 42 del 04.06.2008 sono da intendersi integralmente abrogate;
- 3) **di dare atto** che il regolamento approvato con il presente provvedimento costituisce allegato al vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- 4) **di dare atto** che il Regolamento approvato con il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dall'adozione;
- 5) **dichiarare**, con votazione unanime separatamente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Enzo BIANCUCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott Tindaro CAMELIA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 Decreto Legislativo 18.08.2000 n°267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefania TESTA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno \_\_\_\_\_ per 15 gg. consecutivi

Castelnuovo di Farfa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Tindaro CAMELIA

DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DATA NOTIZIA AI CAPIGRUPPO IN DATA \_\_\_\_\_ PROT. N. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Responsabile del Servizio attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Castelnuovo di Farfa, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daniela GIULIANI

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, giusta attestazione del Messo Comunale, per quindici giorni consecutivi, senza opposizioni.
- E' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i (trascorsi 10 giorni della pubblicazione).
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Castelnuovo di Farfa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Tindaro CAMELIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Enzo BIANCUCCI

F.to Dott.Tindaro CAMELIA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 Decreto Legislativo 18.08.2000 n°267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefania TESTA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno \_\_\_\_\_ per 15 gg. consecutivi

Castelnuovo di Farfa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.Tindaro CAMELIA

DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DATA NOTIZIA AI CAPIGRUPPO IN DATA \_\_\_\_\_ PROT. N. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Responsabile del Servizio attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Castelnuovo di Farfa, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Daniela GIULIANI

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, giusta attestazione del Messo Comunale, per quindici giorni consecutivi, senza opposizioni.
- E' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i (trascorsi 10 giorni della pubblicazione).
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Castelnuovo di Farfa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Tindaro CAMELIA

LA PRESENTE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Castelnuovo di Farfa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Tindaro CAMELIA

## **REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI**

(Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007 come modificato dall’art. 46 del D.L. 25.06.2008, n. 112)

(linee di indirizzo dell’Adunanza della Corte dei conti, Sez. Autonomie del 14/3/08)

(Del. 15/g/2008 della Corte dei conti, Sez. reg. di controllo per il Lazio)

### **ART. 1 FINALITA’ DEL REGOLAMENTO**

1. Le disposizioni del presente regolamento rispondono alle seguenti finalità di pubblico interesse:
  - contenimento, razionalizzazione e controllo della spesa pubblica corrente;
  - trasparenza nei criteri di conferimento da parte delle p.a. degli incarichi esterni;
  - rispetto dei vincoli di spesa connessi al rispetto del patto di stabilità interno e delle altre disposizioni in materia per gli enti locali non sottoposti ai vincoli del citato patto.
2. Le seguenti disposizioni si applicano alle procedure di conferimento di incarichi individuali ad esperti anche di particolare e comprovata specializzazione universitaria esercitanti in forma di lavoro autonomo sulla base di contratti di prestazione d’opera stipulati ai sensi dell’art. 2222 del codice civile e seguenti, aventi natura di:
  - incarichi affidati a soggetti esercenti l’attività nell’ambito di rapporti di collaborazione coordinata, occasionale o continuativa;
  - incarichi affidati a soggetti esercenti lavoro autonomo;
  - incarichi di studio, ricerca, consulenza affidati a persone fisiche.
3. Le collaborazioni non devono riguardare attività generiche o comunque riconducibile alle mansioni istituzionali o ordinarie dell’ente.
4. Il presente regolamento è predisposto nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio con deliberazione n. 6 del 28 maggio 2008.

### **ART. 2 PRESUPPOSTI GIURIDICI**

1. Gli incarichi di cui all’articolo 1 sono conferiti ricorrendo i seguenti presupposti:
  - a. L’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’Ordinamento al Comune e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
  - b. Il Comune deve preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
  - c. La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
  - d. Sono preventivamente determinati durata, luogo, oggetto, e compenso della collaborazione;
  - e. Deve sussistere la relativa copertura finanziaria.

### **ART. 3 COMPETENZA, RESPONSABILITA’ E MODALITA’ OPERATIVE**

1. La competenza per l’affidamento degli incarichi spetta al responsabile del servizio secondo le proprie competenze o al responsabile unico del procedimento interessato all’incarico all’uopo delegato.
2. L’approvazione del programma degli incarichi a soggetti esterni all’ente da parte dell’organo consiliare e l’approvazione del presente regolamento costituiscono presupposti di legittimità dei provvedimenti di affidamento degli incarichi ai sensi dell’art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244/07.
3. Il responsabile del servizio competente dovrà accertare l’esistenza o meno di professionalità all’interno della dotazione organica in grado di adempiere alle prestazioni richieste e dichiarare, nell’atto di conferimento dell’incarico, la mancanza di dette professionalità o l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all’interno dell’ente.

Si considerano casi di impossibilità oggettiva:

- la carenza effettiva di personale rispetto alla dotazione organica prevista;
- l’assenza di risorse umane disponibili;
- gli impedimenti di natura gestionale (per esempio: rilevanti, non occasionali, e documentabili carichi di lavoro), di natura organizzativa (per esempio: dotazione organica ridotta);
- i particolari compiti esercitati dal personale;
- l’inesigibilità delle prestazioni.

### **ART. 4 LIMITE ANNUO DELLA SPESA PER INCARICHI E CONSULENZE**

1. Il tetto massimo della spesa per il conferimento degli incarichi di studio, di ricerca o di consulenze ai soggetti di cui al precedente articolo è stabilito dal bilancio di previsione annuale.
2. La deliberazione di approvazione del presente regolamento dovrà essere inviata alla Corte dei conti entro 30 giorni dalla sua adozione da parte del Responsabile del servizio competente in materia di personale.

#### **ART. 5 PROCEDURE COMPARATIVE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Ai fini di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa e per garantire un elevato livello di professionalità degli incarichi, l'amministrazione predispone quando se ne ravvisa la necessità un bando o avviso pubblico finalizzato a formare un elenco dei soggetti professionali disponibili a presentare la loro opera in suo favore articolato per specifiche categorie di attività o di specializzazioni.
2. Per le professionalità non comprese negli elenchi previsti si procederà con specifici avvisi al pubblico.
3. Il bando e/o l'avviso deve contenere:
  - a. i termini e i contenuti della domanda che gli interessati debbono presentare per ottenere l'ammissione all'elenco;
  - b. la produzione del curriculum, da allegare alla domanda;
  - c. la predeterminazione dei criteri per la formazione comparativa degli elenchi.
4. Le domande, con i relativi curricula pervenuti, sono esaminate dal responsabile del servizio competente o, ove ne ravvisi la necessità in ragione della complessità e/o dell'onerosità dell'incarico, da una commissione tecnica, composta dal Segretario comunale, dal responsabile del I settore e dal responsabile del II settore.

#### **ART. 6 MODALITA' E CRITERI DELLA SELEZIONE**

1. Il responsabile del servizio o la commissione di cui al precedente articolo, effettua la selezione mediante la sola valutazione dei titoli ovvero mediante la valutazione dei titoli e lo svolgimento di un colloquio.
2. Nel primo caso, l'assegnazione del rapporto di collaborazione avviene secondo una graduatoria formata a seguito di esame comparativo dei titoli, secondo criteri indicati nel bando o nell'avviso, mirante ad accertare la maggiore coerenza dei titoli stessi con le caratteristiche richieste, tenuto conto della natura altamente qualificata della prestazione.
3. Nel caso di selezione per titoli e colloquio, ai fini della graduatoria finale, la commissione attribuisce ai titoli e al colloquio finale un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:
  - titoli: 60 punti;
  - colloquio 40 punti.
4. I titoli da valutare dovranno essere riferiti alle seguenti categorie:
  - titoli culturali e professionali;
  - esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorative prestate presso soggetti pubblici e privati.
5. Nell'ipotesi di procedura selettiva per titoli e colloquio, il colloquio si intende superato con il raggiungimento minimo di punti 20 sul massimo assegnabile indicato al precedente comma 3.
6. Al termine del colloquio il responsabile del servizio o la Commissione, predispone la graduatoria finale di merito.

#### **Art. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1. La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.
2. La graduatoria di merito è approvata dal responsabile del servizio competente o dal presidente della commissione o può essere utilizzata, fino a esaurimento, per l'affidamento di ulteriori incarichi similari di cui si manifestasse la necessità entro l'anno successivo alla sua pubblicazione.
3. La graduatoria di merito deve essere pubblicata all'albo pretorio e sul sito internet dell'amministrazione.

#### **Art. 8 ESCLUSIONI**

1. Le disposizioni regolamentari non si applicano all'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D. Lgs. n. 163/2006 (cosiddetto "Codice dei contratti pubblici").

#### **Art. 9 INCARICHI PER PATROCINIO GIUDIZIARIO E CONSULENZA LEGALE**

1. La resistenza-difesa in giudizio ovvero l'instaurazione di un giudizio, qualora non diversamente disciplinato dallo statuto, compete alla Giunta comunale.
2. Gli incarichi ad avvocati esterni per patrocinio e assistenza giudiziaria sono affidati dal responsabile del servizio interessato "intuitu personae" in relazione alla specificità e complessità della materia.
3. Gli incarichi ad avvocati esterni per consulenza legale dovranno rispettare criteri, modalità e limiti di cui al presente regolamento.

#### **Art. 10 INCARICHI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA**

1. Per gli affidamenti di incarichi relativi a servizi di architettura e ingegneria dovranno essere osservate le modalità ed i criteri previsti dall'art. 91 del D. Lgs. n. 163/2006 e dal ministero delle infrastrutture con la circolare 16/11/2007, n. 2473 (G.U. del 21/11/2007).

#### **Art. 11 EFFICACIA DEI CONTRATTI DI CONSULENZA**

1. I contratti relativi ai rapporti di consulenza sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione.

2. Il responsabile del I settore, prima dell'apposizione dei "visti" di regolarità tecnica e contabile di cui al D. Lgs. n. 267/2000, dovrà verificare che il conferimento dell'incarico rientra nell'ambito del programma approvato dal Consiglio, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 ed è conforme al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato ai sensi dell'art. 89 del T. Lgs. n. 267/2000. L'apposizione dei "visti" costituisce attestazione della sussistenza dei requisiti di cui al presente comma.

3. L'atto di conferimento dell'incarico dovrà contenere gli estremi dell'avvenuta comunicazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'estratto del presente regolamento.

#### **Art. 12 TRASMISSIONE DEGLI ATTI DI SPESA AL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI**

1. Gli atti di spesa conseguenti agli incarichi di cui al presente regolamento superiori a euro 5.000,00 sono trasmessi alla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo – entro 30 giorni dalla loro pubblicazione, ai fini del controllo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266/2005.

2. La lettera di trasmissione degli atti di cui al precedente comma deve essere corredata dall'indicazione del sito web ove sono stati pubblicati i relativi provvedimenti.